

**Berlusconi: «Molti imprenditori pronti a salvare Alitalia»**

ROMA. La soluzione della vicenda Alitalia è «possibile e vicina» e porterà alla nascita di «una nuova compagnia con un piano industriale che le consentirà di tornare in attivo». Il presidente del consiglio, Silvio Berlusconi, è sicuro che il destino della compagnia di bandiera sia ormai definito e porti alla rinascita del gruppo, che manterrà una solida base sul territorio nazionale. Perché, sottolinea il premier, il governo ha ricevuto una «vera risposta dal mondo imprenditoriale» italiano, che si è presentato in massa per salvare Alitalia. E' lo stesso premier a dirsi «personalmente convinto che, in tempi anche abbastanza brevi, presenteremo una nuova compagnia con un piano industriale che sarà sottoscritto da molti imprenditori italiani che parteciperanno al capitale della società». L'esecutivo, prosegue, dovrà addirittura «dire di no ad alcuni imprenditori, perché in troppi si sono presentati per partecipare al rilancio di Alitalia». In particolare «la disponibilità che abbiamo ricevuto da molti imprenditori risulta a essere superiore al doppio di quella necessaria». Berlusconi incassa anche l'appoggio del commissario Ue ai Trasporti: per Antonio Tajani, quello lanciato dal premier è un messaggio positivo. In merito al rispetto delle norme comunitarie, Tajani spiega di aver incontrato a Bruxelles l'ad di Intesa, Corrado Passera, che gli ha spiegato «in modo molto chiaro che ogni scelta verrà fatta nel pieno rispetto delle normative comunitarie».

